



RIZZONTI
IN MEDICINA E BIOLOGIA

Giorgio Palù

17 APRILE 2023 ALLE 17:00
WEBEX E AULA MAGNA
SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA
PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 33
PISA



Professore Emerito di Microbiologia e Virologia,
Università di Padova

Adjunt Professor of Neurosciences and of Science and Technology,
Temple University, Philadelphia, USA

COSA CI HA INSEGNATO LA PANDEMIA COVID-19

Ci sono, all'orizzonte delle sfide della medicina dell'era contemporanea, malattie infettive emergenti e riemergenti. Sono quindi necessari investimenti tecnologici e nuove misure di sanità pubblica per contrastare l'attuale pandemia di SARS-CoV-2 e prepararsi alle nuove minacce provenienti dal mondo microbico. Poiché occorre imparare dall'esperienza, come ricorda il titolo della conferenza, la lectio magistralis tratterà della storia e della tassonomia dei coronavirus, del loro inquadramento quali agenti patogeni per l'uomo, delle origini, dell'evoluzione e della patogenesi di SARS-CoV-2. Si discuterà di "long-Covid", di vaccini e della loro efficacia, del concetto di immunità di gregge e del perché non abbia senso parlarne in relazione all'infezione da SARS-Cov-2. Inoltre, sarà approfondito quanto abbiamo appreso nel corso della pandemia dagli studi di virologia di base e dai dati di sanità pubblica circa le misure farmacologiche e non per contrastare COVID-19, e quali potrebbero essere le future minacce pandemiche.



Sant'Anna
Scuola Universitaria Superiore Pisa

Biografia

Giorgio Palù si laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Padova nel 1973. Si specializza in Oncologia e Patologia Generale presso l'Università di Pavia nel 1978.

Fino al 2019 è stato Professore Ordinario di Microbiologia e Virologia nel Dipartimento di Medicina Molecolare a Padova; dal 2010 ad oggi è Professore Associato di Science and Technology nel Dipartimento di Biologia a Philadelphia. Nel 2020 è stato nominato Professore Emerito all'Università di Padova. Dal 2020 è Presidente dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), membro del comitato di esperti per i vaccini e gli antivirali presso l'European Medicines Agency (EMA), membro del Comitato per la Coordinazione Scientifica per le minacce pandemiche (RIPREI).

È, inoltre, parte del Comitato Tecnico-Scientifico Italiano per la pandemia da COVID-19 e da poxvirus delle scimmie, nonché del International Scientific Advisory Board dell'Istituto Spallanzani di Roma.

Negli ultimi 10 anni i suoi progetti di ricerca sono stati finanziati per oltre 5 milioni di euro e si focalizzano sulla patogenesi e l'epidemiologia del West Nile Virus, delle malattie da HPV e sulla neuropatogenesi connessa a infezioni virali.

Oltre ad aver collaborato con i Ministeri della Salute e dell'Istruzione e della Ricerca, con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), e con l'European Research Council (ERC), nonché per gli omologhi francesi e tedeschi, è anche membro fondatore della Società Italiana di Virologia e, fino al 2019, Presidente della Società Europea di Virologia.

Nel 2017 è stato nominato Fellow della European Society of Clinical Microbiology and Infectious Diseases per "eccezionali contributi scientifici" e, nel 2022, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato nominato dal Presidente della Repubblica Italiana Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.